

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA a) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/G1 SSD MED/39, BANDITA CON D.R. N. 1519 DEL 12/07/2017 (RIF. 1314)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con DR 2080 del 12/10/2017 e composta da:

- Prof. Paolo Curatolo
- Prof. Giangennaro Coppola
- Prof.ssa Carmela Bravaccio

si è riunita per la prima volta il giorno 31.10.2017 alle ore 11.00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Paolo Curatolo e le funzioni di segretario sono affidate alla prof.ssa Carmela Bravaccio.

La Commissione prende atto che dal 12/07/2017, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

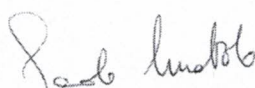
La Commissione prende atto che l'Ufficio Concorsi ha comunicato che l'unico candidato ha prodotto dichiarazione di non ricusazione della commissione e pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, ovvero il diploma di specializzazione medica in neuropsichiatria infantile o equivalente conseguito all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente al settore concorsuale MED/39;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale MED/39;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Posizione del nome del candidato nella lista degli Autori
- Congruità delle tematiche dell'attività di ricerca con il CV del candidato e la sua attività formativa

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

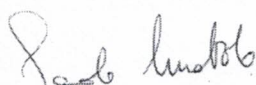
La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche del numero delle citazioni e dell'impact factor delle singole pubblicazioni.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura di un testo scientifico in lingua inglese.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:



DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Titoli e curriculum:

1. Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, ovvero il diploma di specializzazione medica in neuropsichiatria infantile o equivalente conseguito all'estero: punteggio massimo 5
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: punteggio massimo 2;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: punteggio massimo 3;
4. documentata attività in campo clinico relativamente al settore concorsuale MED/39: punteggio massimo 3;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale MED/39: punteggio massimo 2;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punteggio massimo 5;
7. titolarità di brevetti: punteggio massimo 2;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punteggio massimo 5;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punteggio massimo 3.

Pubblicazioni:

1. Massimo di 3.5 punti per ogni pubblicazione presentata. Gli ulteriori punti (8 punti) verranno assegnati valutando la congruenza delle pubblicazioni con il progetto di ricerca.

Valutazione della discussione:

1. Valutazione dei titoli: punteggio massimo 15
2. Prova di lingua inglese: punteggio massimo 5

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

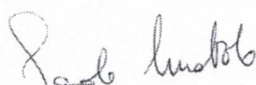
Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 12:30.

Roma li, 31.10.2017

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Paolo Curatolo
Componente Prof. Giangennaro Coppola
Segretario Prof.ssa Carmela Bravaccio



La sottoscritta Prof.ssa Carmela Bravaccio componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera a) presso il dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, settore concorsuale 06/G1, S.S.D. MED/39, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:


- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Napoli, 31.10.2017

In fede,

Prof.ssa Carmela Bravaccio



Il sottoscritto Prof. Giangennaro Coppola componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera a) presso il dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, settore concorsuale 06/G1, S.S.D. MED/39, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Salerno, 31.10.2017

In fede,

Prof. Giangennaro Coppola
